



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 28 agosto 2022

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

XXII Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore II Settimana

La proposta di Gesù: donare con gratuità.

Quando offri un pranzo non invitare parenti amici fratelli vicini (belli questi quattro segmenti del cerchio caldo degli affetti, la gioiosa mappa del cuore); non invitarli, perché tutto non si chiuda nell'equilibrio illusorio del pareggio tra dare e avere. Ma invita poveri, storpi, zoppi, ciechi: quattro gradini che ti portano oltre il circolo degli interessi e del tornaconto, nei territori della gratuità.

Riempiti la casa di quelli che nessuno accoglie, crea una tavolata di ospiti male in arnese: suona come una proposta illogica, da vertigine, e infatti ci parla di un Dio che ama in perdita, ama senza clausole, senza calcolare, che entra in quelle vite scure come una offerta di sole, un gesto che renda più affettuosa la loro vita. Per noi, tutti prigionieri dello schema dell'utilità e dell'interesse, quale scopo, quale risultato potrà mai avere un invito rivolto ai più poveri dei poveri? La spiegazione che Gesù offre è paradossale: sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Non hanno cose da darti, e allora hanno sé stessi, la loro persona e la loro gioia da darti.

«Noi amiamo per, preghiamo per, compiamo opere buone per... Ma motivare l'amore non è amare; avere una ragione per donare non è dono puro, avere una motivazione per pregare non è preghiera perfetta» (G. Vannucci). L'amore non ha altra ragione che l'amore stesso. E sarai beato: perché Dio regala gioia a chi produce amore. Questo è il terzo banchetto di Gesù in casa di farisei, fieri avversari del maestro e al tempo stesso affascinati da lui. Il banchetto è un protagonista importante del vangelo di Luca, Gesù lo ha preso come immagine preferita del Regno dei cieli e come collaudo festoso di un nuovo modo di abitare la terra.

Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: quando sei invitato va a metterti all'ultimo posto. Non per umiltà, non per mortificazione, è questione di vangelo, di bella notizia: **l'ultimo posto è il posto di Dio**, venuto non per essere servito, ma per servire, **il posto del "Dio capovolto" mostrato da Gesù**.

Nella vita siamo **sedotti da tre verbi malefici**, che fanno il male dell'uomo e della donna, e per questo li possiamo definire "maledetti", e sono: **prendere, salire, dominare**. Ad essi Gesù oppone tre verbi "benedetti", che contengono e generano il bene della persona, e sono: **dare, scendere, servire**. Dare per primo, senza calcolare, generosamente, dissennatamente. Scendere, come il buon samaritano dalla sua

cavalcatura, come l'invitato che scala all'ultimo posto. Servire, prendersi cura della vita in tutte le sue forme: «compito supremo di ogni esistenza è quello di custodire delle vite con la propria vita» (Elias Canetti). *P. Ermes Ronchi.*

Cammino della settimana

29 agosto – 4 settembre 2022

Lun 29 *Parola del giorno* Mt 6,17-29 *Martirio di S. Giovanni Battista – Memoria.*
*Voglio che tu mi dia adesso, su un vassoio,
la testa di Giovanni il Battista.*

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 30 *Parola del giorno* Lc 4,31-37
Io so chi tu sei: il Santo di Dio.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 31 *Parola del giorno* Lc 4,38-44
*È necessario che io annunzi la buona notizia del regno di Dio
anche nelle altre città; per questo sono stato mandato.*

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Giov 01 *Parola del giorno* Lc 5,1-11
Lasciarono tutto e lo seguirono.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ven 02 *Parola del giorno* Lc 5,33-39
*Quando lo sposo sarà loro tolto,
allora in quei giorni digiuneranno.*

18.30 – Rosario.

19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Sab 03 *Parola del giorno* Lc 6,1-15 *S. Gregorio Magno, papa e dottore – Memoria.*
Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito?

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 04 **Giorno del Signore e della Comunità**

*Chi non rinuncia a tutti i suoi averi,
non può essere mio discepolo.*

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.